



Comune di Furtei

(Prov. Sud Sardegna)

Via Circonvallazione, n. 29 - 09040 Furtei - P.I. n. 82003600929 - Fax: 070/9305035

Servizi Sociali: Tel.: 070.9303713 - E-mail: servizisocialifurtei@tiscali.it

Allegato alla determinazione dell'Ufficio Servizi Sociali n. 29 del 19/01/2018

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE DEGLI INQUILINI IN CONDIZIONI DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

ANNUALITA' 2017

Il Comune di Furtei, così come previsto dalla Deliberazione di G. R. n. 48/34 del 17/10/2017, approva il bando per la concessione di contributi regionali in favore degli inquilini in situazione di morosità incolpevole in ottemperanza al D. L. n. 102/2013 convertito nella L. n. 124/2013, al Decreto Interministeriale del 01/08/2017.

1. Destinatari dei contributi

Destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un atto di intimazione di sfratto per morosità incolpevole avvenuto nel corso del 2017, con citazione in giudizio per la convalida. I contributi sono concessi con la specifica destinazione di sanare la morosità incolpevole e di risolvere il problema dell'alloggio causato da tale morosità con le modalità previste nelle norme di riferimento e nel bando.

2. Definizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale del nucleo familiare o del reddito complessivo, verificatasi prima o durante il 2017. La situazione di sopravvenuta impossibilità indica una condizione di morosità incolpevole nuova, che identifica una nuova condizione economica dell'inquilino, e deve essere dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- il mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni o consistente riduzione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Le cause su indicate si considerano a titolo esemplificativo e non esaustivo.

3. Modalità di valutazione della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare

Fermo restando che l'atto di citazione deve essere del 2017, la valutazione è effettuata con le modalità corrispondenti ai seguenti casi:

1) perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo verificatasi prima del 2017: si valuta raffrontando il reddito attestato e riferito all'ultimo periodo reddituale (reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE) con il reddito attestato e riferito al periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa (reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE). Poiché l'INPS sta rilasciando per l'anno in corso l'attestazione ISEE relativa ai redditi 2015, si fa riferimento:

- **all'ISEE "ordinario" calcolato nel 2017 sui redditi percepiti nel 2015, nel caso in cui i redditi del 2016 non abbiano subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente.** In tal caso l'ISEE relativo ai redditi del 2015 viene considerato valido anche per il 2016 e la perdita o la consistente riduzione del reddito di almeno il 30% si valuta raffrontando il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE relativo al 2015, sostanzialmente invariato nel 2016, con il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE riferita all'anno in cui il reddito era "integro", corrispondente al periodo precedente al verificarsi della sua variazione;

Nel caso in cui non sia possibile raffrontare i redditi ISE, per mancanza delle attestazioni ISEE, le variazioni potranno essere verificate raffrontando i redditi fiscalmente dichiarati nei medesimi periodi di riferimento su indicati.

- **all'ISEE "corrente" calcolato nel 2017 sui redditi percepiti nel 2016, nel caso in cui si siano verificate rilevanti variazioni reddituali rispetto al 2015,** e la perdita o la consistente riduzione del reddito di almeno il 30% si valuta raffrontando il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE relativo al 2016 con il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE riferita all'anno in cui il reddito era "integro", corrispondente al periodo precedente al verificarsi della sua variazione.

2) perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo verificatasi nel corso del 2017: in assenza di una certificazione reddituale annuale del 2017, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo del lavoratore dipendente si intende sussistente nell'anno in corso qualora, al momento della presentazione della domanda al Comune, il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti all'evento incolpevole. Per il lavoratore autonomo la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo si intende sussistente nell'anno in corso qualora il reddito imponibile autocertificato, relativo al periodo computato dal 01.01.2017 alla data di cessazione dell'attività, risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile fiscalmente dichiarato per il 2016 computato per il medesimo periodo di tempo.

3) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che hanno comportato la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali: le spese, anche relative a precedenti annualità e autocertificate, devono incidere per almeno il 30% sul reddito ISE o sul valore ISEE attestato nel 2017.

4. Criteri per l'accesso ai contributi

La concessione dei contributi è subordinata, oltre all'accertata morosità incolpevole per consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo, alla sussistenza dei seguenti requisiti, che devono essere verificati dal Comune:

- a) reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000;
- b) atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione in giudizio per la convalida; per gli assegnatari di **alloggi sociali**, vale la citazione in giudizio per la convalida o, in alternativa, il provvedimento di risoluzione dell'atto di concessione amministrativa da parte dell'Ente gestore;
- c) contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo (anche antecedente al 2017) regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e **residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno al momento dell'atto di citazione;**
- d) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, un regolare titolo di soggiorno.

- e) Dichiarazione che il richiedente, o altro componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione **nella provincia di residenza** di altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Tutti i requisiti richiesti si intendono riferiti all'anno 2017.

5. Criteri preferenziali per l'accesso ai contributi

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a) ultrasettantenne;
- b) minore;
- c) con invalidità accertata per almeno il 74%;
- d) in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente al momento dell'atto di citazione.

6. Assegnazione del contributo ai beneficiari

Per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, al richiedente è concesso un contributo fino a euro 12.000,00, comprensivi della morosità e dell'eventuale pagamento, anche in forma anticipata, delle mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato, secondo le destinazioni di cui al successivo punto.

L'ammontare della morosità è indicata nell'atto di citazione e comprende i canoni ed eventuali spese condominiali. Nel caso di accordo con il proprietario, la morosità sarà costituita da quella maturata, indicata eventualmente nel verbale di udienza o nello stesso accordo sottoscritto da entrambe le parti anche presso i competenti uffici comunali.

In caso di accordo con il proprietario dell'alloggio, il contributo andrà a sanare la morosità pregressa per **evitare lo sfratto o a ristorare il proprietario dell'alloggio per differire lo sfratto**. Nel caso in cui il soggetto non occupi più l'alloggio oggetto di sfratto, perché già sfrattato dal proprietario o perché l'abbia volontariamente lasciato, il contributo sarà costituito da un deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto di locazione finalizzato a **mitigare il disagio del "passaggio da casa a casa"**.

Nel caso in cui venga sottoscritto un nuovo contratto a canone concordato o equiparato, il contributo sarà costituito altresì dal pagamento, anche in forma anticipata, delle relative mensilità **per un massimo di 12 mesi**.

7. Destinazione dei contributi

I contributi sono destinati:

- a) fino a un massimo di **8.000,00** euro a **sanare la morosità incolpevole** accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale **rinuncia all'esecuzione** del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di **6.000,00** euro, a **ristorare** i canoni corrispondenti alle **mensilità di differimento** qualora il proprietario dell'immobile consenta il **differimento** dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile **per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione** abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) ad assicurare il versamento di un **deposito cauzionale** per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) ad assicurare il **versamento di un numero di mensilità, per un massimo di 12 mesi**, relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a **canone concordato** fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Le ipotesi sub a), sub b) e sub c) possono combinarsi con la sub d), garantendo così all'inquilino di poter sottoscrivere in ogni caso un nuovo contratto a canone concordato con il medesimo proprietario o con uno nuovo. In particolare, l'ipotesi sub a) è combinabile con la sub d), anche nel caso in cui il periodo residuo del contratto in essere sia inferiore ai 2 anni.

8. Presentazione delle domande

I soggetti che si trovano in possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti devono presentare istanza indirizzata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Furtei, sulla base del modello predisposto, da presentarsi all'Ufficio Protocollo del Comune **entro le ore 11 del 29/01/2018.**

L'istanza sarà redatta in forma di autocertificazione con riferimento agli elementi che possono essere oggetto di tale dichiarazione e conterrà in forma sintetica gli altri elementi necessari per l'ammissione e per l'istruttoria della domanda. In particolare dovrà dichiarare:

- a) di essere residente a Furtei;
- b) di avere la cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, un regolare titolo di soggiorno;
- c) che il richiedente o altro componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- d) che i beneficiari non ricevano per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili;
- e) di avere residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno antecedente alla data dell'atto di citazione;
- f) di avere un reddito I.S.E. non superiore a € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
- g) al fine di accedere ai requisiti preferenziali, di avere la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia :
 - ultrasessantenne;
 - minore;
 - con invalidità accertata per almeno il 74%;
 - in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

9. Allegati all'istanza

All'istanza, oltre alla copia non autenticata di un documento di identità del richiedente, dovranno essere allegati a pena di inammissibilità i seguenti documenti in originale o in copia dichiarandone la conformità all'originale in possesso del richiedente:

1) in ordine alla sussistenza dei requisiti generali:

- a) certificazione di reddito I.S.E. non superiore a € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
- b) copia atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione in giudizio per la convalida emesso nel 2017;
- c) contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) o documento che attesti l'assegnazione di alloggio sociale e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno dalla data dell'atto di citazione;

2) in ordine alla tipologia della causa della diminuzione del reddito:

- a) documento attestante la perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) attestazione della decorrenza della cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) attestazione di cessazione e dichiarazione del mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) dichiarazione della cessazione di attività libero-professionale o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f) certificazioni delle autorità che dichiarano malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, con eventuale breve relazione illustrativa per la necessaria valutazione.

3) In ordine alla dimostrazione della consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo, i documenti che provino che:

Se la causa della morosità incolpevole si è verificata prima del 2017: si valuta raffrontando il reddito riferito all'ultimo periodo reddituale (reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE) con il reddito percepito nel periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa (reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE):

- a) ISEE "ordinario" calcolato nel 2017 sui redditi percepiti nel 2015, nel caso in cui i redditi del 2016 non abbiano subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente;
- b) ISEE calcolato nel 2017 sui redditi percepiti nel 2016, c.d. ISEE "corrente", nel caso in cui si siano verificate rilevanti variazioni reddituali.

Se la causa della morosità incolpevole si è verificata nel corso del 2017, si verifica se:

- a) per il lavoratore dipendente, il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti all'evento incolpevole;
- b) per il lavoratore autonomo, il reddito imponibile autocertificato, relativo al periodo computato dall'01/01/2017 alla data di cessazione dell'attività, risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile fiscalmente dichiarato per il 2016 computato per il medesimo periodo di tempo.

Se la causa della morosità incolpevole si è verificata per malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare: nel caso in cui il verificarsi di questi eventi hanno comportato la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, le stesse, autocertificate, devono incidere per almeno il 30% sul reddito ISE o sul valore ISEE dichiarato nel 2017.

4) In ordine alla quantificazione del contributo richiesto, dovrà produrre:

- a) Nel caso di richiesta di contributo finalizzata a sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, il richiedente dovrà produrre una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento di identità, della disponibilità (anche senza impegno definitivo e vincolante) a valutare un accordo in tal senso, comprensivo di importo correlato alle morosità realmente maturate;
- b) Nel caso di richiedenti la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione tramite il contributo, dovrà essere presentata la quantificazione del deposito cauzionale richiesto;
- c) Nel caso di richiesta di un contributo finalizzato al ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, il richiedente dovrà produrre una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento di identità, della disponibilità (anche senza impegno definitivo) e vincolante) a valutare un accordo in tal senso, comprensivo di importo correlato alle morosità realmente maturate con un importo quantificato nella misura necessaria per ristorare, anche parzialmente, il proprietario dell'alloggio.

10. Modalità di erogazione del contributo

A seguito della quantificazione delle risorse trasferite dalla RAS, il Comune disporrà l'esatto importo del contributo per ogni singolo beneficiario.

Al fine di garantire che il contributo venga correttamente utilizzato per le finalità previste dal presente bando, l'erogazione avverrà:

- Solo a conclusione del percorso individuato dal richiedente per la soluzione della morosità di cui al punto 7 e contestualmente alla consegna dell'immobile al conduttore;
- Con modalità che non consentano la distrazione della somma per altri scopi, ad esempio previo rilascio del beneficiario del contributo di delega irrevocabile al conduttore o a terzo concordato tra le parti per la riscossione delle somme per il saldo di quanto dovuto.

Nel caso di sfavorevole conclusione dell'accordo col precedente proprietario per il nuovo contratto o differimento dell'esecuzione del rilascio, il contributo verrà comunque concesso, ma nella misura necessaria al deposito cauzionale per un nuovo contratto di locazione.

11. Modalità di individuazione dei destinatari dei contributi.

La data di scadenza della presentazione delle domande è fissata alle **ore 11** del giorno **29 gennaio 2018**, al fine di consentire la redazione della graduatoria dei soggetti aventi titolo ai benefici in questione per l'anno 2017, e comunicare alla RAS i relativi esiti entro la data del 31 gennaio 2018 mediante trasmissione, esclusivamente via pec, del provvedimento di approvazione della graduatoria e dell'ammontare del fabbisogno.

12. Graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica

Il Comune di Furtei comunicherà alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo – l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per una graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Le domande presentate incomplete e tali da non consentire la normale istruttoria, non saranno prese in considerazione. Negli altri casi i richiedenti saranno invitati a produrre la documentazione mancante.

13. Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione Comunale procede a controllare, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti al concorso, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso e confrontandole con quelle risultanti dal sistema informativo del Ministero delle Finanze. Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti, l'Amministrazione Comunale può richiedere ai partecipanti idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 del sopra richiamato DPR, decade dai benefici eventualmente ottenuti, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria. In tal caso l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

14. Informativa ai sensi dell'art. 10 del D. L. n. 196/2003

I dati personali contenuti nelle domande e nelle dichiarazioni prodotte dai soggetti, saranno trattate esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento del conseguente procedimento amministrativo e nel rispetto della riservatezza delle persone.

Per qualsiasi informazione e chiarimento è possibile rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale - tel. 070/9303713 – nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Furtei, 19/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
(F.to Maria Teresa Torlini)

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 29/01/2018 ORE 11,00



Comune di Furtei

(Prov. Sud Sardegna)

Via Circonvallazione, n. 29 - 09040 Furtei - P.I. n. 82003600929 - Fax: 070/9305035

Servizi Sociali: Tel.: 070/9303713 - E-mail: servizisocialifurtei@tiscali.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE DEGLI INQUILINI IN CONDIZIONE DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE.

ANNUALITÀ 2017

Al Comune di FURTEI
Ufficio Servizi Sociali
Via Circonvallazione 29
09040 FURTEI (VS)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ in Via _____ CF.
_____ conduttore di un immobile per fini abitativo ed oggetto di
sfratto per morosità incolpevole, con citazione della convalida

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO

al contributo così come disposto dalla Deliberazione di G. R. n. 57/3 del 25.10.2016, di cui al D.L. n. 102/2013 convertito nella L. n. 124/2013, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 30 marzo 2016, che costituisce il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, per l'importo di euro _____ (lettere _____).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze delle dichiarazioni non veritiere, anche per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione vi sarà la decadenza di qualsiasi beneficio e autorizzazioni per le quali la stessa dichiarazione è stata rilasciata, dichiara:

a) di essere residente a Furtei;

b) di avere (segnare la voce prescelta)

☐ la cittadinanza italiana, oppure

☐ la cittadinanza nel seguente paese dell'UE, oppure

☐ la cittadinanza del _____, e di non essere quindi cittadino dell'UE, e di essere in possesso un regolare titolo di soggiorno, allegato in copia;

c) che il richiedente o altro componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

d) che il richiedente o altro componente del nucleo familiare non riceve per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili;

e) Di avere residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio dal _____ e quindi da almeno un anno antecedente la data di citazione in giudizio;

f) di avere, al fine di accedere ai requisiti preferenziali, la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia (indicare quale):

☐ ultrasessantenne _____;

- ☐ minore _____;
- ☐ con invalidità accertata per almeno il 74% _____;
- ☐ in carico ai servizi sociali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- ☐ in carico alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale, come da documentazione allegata.

Dichiara, inoltre,

1) In ordine alla sussistenza dei requisiti generali

- a) Di avere un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000 come da certificazione allegata;
- b) Che l'atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida, allegato alla presente, è stato emesso in data ____/____/2017;
- c) Che lo sfratto è relativo alla locazione di cui al contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) ed allegato alla presente;

2) In ordine alla tipologia della causa della diminuzione del reddito che esso deriva dalla seguente causa, (segnare quella interessata) come da documentazione allegata:

- ☐ perdita del lavoro per licenziamento;
- ☐ accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- ☐ decorrenza della cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- ☐ cessazione e mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- ☐ cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- ☐ malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, (allegare eventuale breve relazione illustrativa per la necessaria valutazione).

3) Che si è verificata una consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo in misura del 30% rispetto al precedente anno in cui il reddito era "integro", corrispondente al periodo precedente al verificarsi della sua variazione, come dimostrato dai documenti allegati riferiti al seguente criterio di misurazione (*barrare con una crocetta la casella che interessa*):

- ☐ **la causa della morosità incolpevole si è verificata prima del 2016:** il reddito I.S.E. o il valore I.S.E.E. dichiarato nel _____ pari ad € _____ risulta inferiore al reddito I.S.E. o il valore I.S.E.E. dichiarato nel _____, pari ad € _____;
- ☐ **la causa della morosità incolpevole si è verificata nel corso del 2017:** in assenza di una certificazione reddituale annuale 2017, se (*barrare con una crocetta la casella che interessa*):
 - o Lavoratore dipendente il cui reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga, pari ad € _____ risulta inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti l'evento incolpevole pari ad € _____;
 - o Lavoratore autonomo il cui reddito imponibile autocertificato, relativo al periodo computato dall'01.01.2017 alla data di cessazione dell'attività pari ad € _____ risulta inferiore almeno il 30% del reddito imponibile fiscalmente dichiarato per il 2016 computato per il medesimo periodo di tempo, pari ad € _____;
- ☐ **la causa della morosità incolpevole si è verificata per malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare:** nella persona di _____, che hanno comportato la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, le stesse, autocertificate e pari ad € _____ hanno inciso per almeno il 30% sul reddito I.S.E. o sul valore I.S.E.E. dichiarato nel 2017 che era pari ad euro _____.

4) Che il contributo richiesto è pari n. _____ mensilità del canone di euro _____ per complessivi euro _____ finalizzato ad adottare la soluzione prevista dal bando, per il quale si forniscono adeguati documenti a supporto, a seguito indicata:

- ☐ contributo finalizzato a sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, per il quale viene prodotta, in allegato, idonea dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento di identità, della disponibilità (anche senza impegno definitivo e vincolante) a valutare un accordo in tal senso, comprensivo di importo correlato alle morosità realmente maturate;
- ☐ la richiesta è presentata da soggetto la cui ridotta capacità economica non consente il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione e pertanto è richiesto un contributo, di euro _____ pari a tre mensilità a titolo di deposito cauzionale;
- ☐ contributo finalizzato al ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio. A tal fine il proprietario ha dimostrato la disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, e si produce a tal fine una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento di identità, della disponibilità (anche senza impegno definitivo e vincolante) a valutare un accordo in tal senso. L'accordo è comprensivo dell'importo correlato alle morosità realmente maturate quantificato nella misura necessaria per ristorare, anche parzialmente, il proprietario dell'alloggio.

5) Di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando e nei suoi allegati;

6) Che i requisiti sono posseduti alla data di pubblicazione del presente bando;

7) Di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella dichiarazione saranno utilizzati dal Comune di Furtei per le finalità connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali e, allo stesso fine, consente il trattamento dei dati medesimi, nonché la loro comunicazione e diffusione, nei limiti stabiliti della legge o dai regolamenti.

Comunica che i recapiti ai quali può essere contattato sono i seguenti: telefono. _____ ,
mail _____ , al seguente indirizzo: sig. _____
Via _____ comune di _____ cap _____.

Furtei, _____

Firma

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) copia carta di identità in corso di validità;
- 2) copia tessera sanitaria;
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Allegati alla domanda

All'istanza dovranno essere allegati a pena di inammissibilità i seguenti documenti in originale o copia dichiarandone, la conformità con l'originale in possesso del richiedente e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità:

(barrare la casella corrispondente)

- 1) in ordine alla sussistenza dei requisiti generali:
 - a) certificazione di reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000;
 - b) copia atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida emesso entro il 2017 relativa al contratto di cui al punto successivo su immobile nel quale si ha la residenza;
 - c) contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- 2) in ordine della tipologia della causa della diminuzione del reddito:
 - a) documento attestante la perdita del lavoro per licenziamento con indicazione della data;
 - b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - c) attestazione della decorrenza della cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - d) attestazione della cessazione e dichiarazione del mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
 - e) dichiarazione della cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - f) certificazioni delle autorità che dichiarano malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, con eventuale breve relazione illustrativa per la necessaria valutazione.
- 3) in ordine alla dimostrazione della consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo i documenti che provino che:
 - a) se **la causa della morosità incolpevole si è verificata prima del 2017**, il cui reddito I.S.E. o il valore I.S.E.E. dichiarato nel 2016 risulti inferiore di almeno il 30% del reddito I.S.E. o il valore I.S.E.E. dichiarato nel _____;
 - b) se **la causa della morosità incolpevole si è verificata nel corso del 2017**, in assenza di una certificazione reddituale annuale 2017, se la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo è:
 - da lavoratore dipendente, si intende sussistente nell'anno in corso qualora, al momento della presentazione della domanda al Comune, il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti l'evento incolpevole;
 - da lavoratore autonomo, si intende sussistente nell'anno in corso qualora, il reddito imponibile autocertificato, relativo al periodo computato dall'01.01.2017 alla data di cessazione dell'attività, risulti inferiore almeno il 30% del reddito imponibile fiscalmente dichiarato per il 2016 computato per il medesimo periodo di tempo;
 - c) se **la causa della morosità incolpevole si è verificata per malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare** che hanno comportato la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, le stesse, autocertificate, devono incidere per almeno il 30% sul reddito I.S.E. o sul valore I.S.E.E. dichiarato nel 2016.

- 4) in ordine alla quantificazione del contributo richiesto, dovrà produrre:
- a) nel caso di richiesta di contributo finalizzata a sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, il richiedente dovrà produrre una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento di identità, della disponibilità (anche senza impegno definitivo e vincolante) a valutare un accordo in tal senso, comprensivo di importo correlato alle morosità realmente maturate;
 - b) nel caso di richiedenti la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione tramite il contributo, dovrà essere presentata la quantificazione del deposito cauzionale richiesto;
 - c) nel caso di richiesta di un contributo finalizzato al ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, il richiedente dovrà produrre una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento di identità, della disponibilità (anche senza impegno definitivo e vincolante) a valutare un accordo in tal senso, comprensivo di importo correlato alle morosità realmente maturate con un importo quantificato nella misura necessaria per ristorare, anche parzialmente, il proprietario dell'alloggio.